



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
39100 Bozen / Bolzano

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1	Identificatore del prodotto	ECAIA+ allhygienics
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
1.2.1	Usi pertinenti	Igienizzante. Preparazione per pulire ai sensi dell'art. 1 del Reg. (CE) n. 648/2004
1.2.2	Usi sconsigliati	Nessuno conosciuto
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Azienda / distributore	SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl StraÙe / via Luigi Negrelli 13/C 39100 Bozen / Bolzano Italia Tel. +39 0471 979 998 Sito Web: www.sanuslife.com E-Mail: info@sanuslife.com
	Settori responsabili	
	Informazioni tecniche	info@sanuslife.com
	Scheda di sicurezza	info@sanuslife.com
1.4	Numeri di emergenza	
	Centri antiveleno	Centro Antiveleni "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma Tel +39 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel +39 0881732326 Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel +39 081 7472870 Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 00161 Roma Tel +39 06 49978000 Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma Tel +39 06 3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel +39 055 7947819 Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia Tel +39 0382 24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano Tel +39 02 66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Piazza OMS, 1 24127 Bergamo +39 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
39100 Bozen / Bolzano

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Reg. UE 1272/2008 [CLP]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è conforme al Reg. UE 1272/2008.
Non è necessaria una classificazione

Etichettatura secondo:

Pittogrammi di pericolo

Nessuno.

Avvertenze

Nessuna.

Indicazioni di pericolo

Nessuna.

Consigli di prudenza

Nessuno.

Prodotto per pulire (648/2004/CE):

ca. 0,11g/100g ipoclorito di sodio

2.3 Altri pericoli

Pericoli per la salute

Non sono noti particolari pericoli.

Pericoli per l'ambiente

Il prodotto / la sostanza ha classe di rischio idrico 1

SEZIONE 3: Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1 Prodotto

Questo prodotto è una miscela.

Concentrazione [%]	Componente
<2	Cloruro di sodio CAS: 7647-14-5, EINECS/ELINCS: 231-598-3
0,11	Ipoclorito di sodio CAS: 7681-52-9, EINECS/ELINCS: 231-668-3, EU-INDEX: 017-011-00-1 GHS/CLP: Met. Corr. 1: H290 – Skin Corr. 1B: H314 – Aquatic Acute 1: H400, M = 10 EEC: C-N, R 31-34-50
<0,0002	Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2, EINECS/ELINCS: 215-185-5, EU-INDEX: 011-002-00-6 GHS/CLP: Skin Corr. 1A: H314 – Met. Corr. 1: H290 EEC: C, R 35

Nota sui componenti

Lista SVHC (Candidate List of Substances of Very High Concern for authorisation): Contiene >0,1 % delle sostanze elencate.
Per il testo completo delle frasi R / H fare riferimento alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di un successivo riutilizzo.

Inalazione

Trasportare la persona all'aria aperta.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavare con acqua e sapone.
Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con molta acqua e consultare un medico.

Ingestione

Non indurre il vomito.
Sciacquare la bocca e bere molta acqua.
Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
Fornire la scheda di dati di sicurezza al medico.



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
39100 Bozen / Bolzano

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto di per sé non brucia. Le misure di estinzione devono essere idonee a contenere l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di formazione di prodotti di pirolisi tossici. Composti del cloro.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore.

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere smaltiti in conformità con le normative locali e ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione adeguata.

Utilizzare i dispositivi di protezione personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature / acque superficiali / acque sotterranee.
Evitare l'espansione dell'area (ad es. con dighe o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido con materiale assorbente (ad esempio sabbia, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto in conformità con le normative sui rifiuti e altre normative applicabili e con la protezione dell'ambiente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione personale vedere la sezione 8

Per lo smaltimento vedere la sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare solo in aree ben ventilate

Le normali misure precauzionali devono essere osservate quando si maneggiano sostanze chimiche.

Non mangiare e bere mentre si lavora.

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Il prodotto può sbiancare i tessuti.

Il prodotto non è infiammabile.

Non sono richieste speciali misure antincendio

Lavarsi le mani prima delle pause e di riprendere il lavoro.

Proteggere la pelle con una specifica crema protettiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Evitare in modo sicuro la penetrazione nel terreno.

Non conservare insieme a sostanze acide.

Tenere il contenitore ben chiuso.

Conservare in un luogo ben ventilato.

Conservare in un luogo fresco.

Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania):

LGK 12: liquidi non infiammabili

7.3 Usi finali particolari

Vedere Uso del prodotto, sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Limiti di esposizione occupazionale

8.1 Parametri di controllo

Non pertinente.

Versione 1 – 27.4.2018

Revisione 31.08.2018



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
39100 Bozen / Bolzano

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Garantire un'adeguata ventilazione sul posto di lavoro.
Protezione occhi/viso	Occhiali protettivi con protezione laterale conforme alle norme DIN / EN: DIN / EN 166 Raccomandazione: VWR 111-0432
Protezione delle mani	Guanti in nitrile (EN 374) Raccomandazione: VWR 1110432 Le informazioni qui riportate sono raccomandazioni. Per maggiori informazioni si prega di contattare il fornitore di guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altre misure protettive	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare i vapori. A seconda della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose, i dispositivi di protezione individuale devono essere selezionati appositamente per il posto di lavoro. La resistenza chimica degli agenti protettivi dovrebbe essere dichiarata dai loro fornitori.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Dispositivo filtro a breve termine, filtro A. Protezione respiratoria necessaria in caso di: aerosol o formazione di nebbia Protezione respiratoria adatta: maschera piena / mezza / quarto (DIN EN 136/140) Raccomandazione: VWR 111-0206 Materiale adatto: A2B2E2K2P3 Raccomandazione: VWR 111-0059
Pericoli termici	Non applicabile.
Controlli dell'esposizione ambientale	Rispettare le normative applicabili sulla limitazione dello scarico in aria, acqua e suolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Chiaro
Odore	Di cloro
Soglia olfattiva	Non determinata
pH	ca. 9,0
pH [1%]	Non determinato
Punto di ebollizione [°C]	Non determinato
Punto di fiamma [°C]	Non applicabile
Infiammabilità [°C]	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessuna
Tensione di vapore / tensione del gas [kPa]	Non determinata
Densità [g/cm³]	1,019
Densità apparente [kg/m³]	Non applicabile
Solubilità in acqua	Solubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo / acqua]	Non determinato
Viscosità	Non determinata
Densità di vapore relativa [valore di riferimento: aria]	Non determinata
Velocità di evaporazione	Non determinata
Punto di fusione [°C]	Non determinato
Versione 1 – 27.4.2018	Revisione 31.08.2018



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
39100 Bozen / Bolzano

Temperatura di autoaccensione [°C]	Non applicabile
Temperatura di decomposizione [°C]	Non determinata
9.2 Altre informazioni	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Nessuna informazione disponibile. Nessuna reazione nota in normali condizioni d'uso.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose esposto agli acidi.	Reazioni con agenti ossidanti. Ipoclorito di sodio: formazione di gas cloro quando esposto agli acidi.
10.4 Condizioni da evitare	Forte riscaldamento.
10.5 Materiali incompatibili	Reazioni con agenti ossidanti. Ipoclorito di sodio: formazione di gas cloro quando esposto agli acidi.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Composti del cloro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Componente
Cloruro di sodio, CAS: 7647-14-5
DL 50, orale, ratto: 3000 mg/kg (IUCLID)
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
DL 50, orale, ratto: 2000 mg/kg (Lit.)
DL 50, cutanea, coniglio: 1350 mg/kg (IUCLID)
Ipoclorito di sodio, CAS: 7681-52-9
DL 50, orale, ratto: >5000 mg/kg (IUCLID)
DL 50, inalazione, ratto: >10,5 mg/l (IUCLID)

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi

Non determinato.

Corrosione/irritazione cutanea

Non determinato.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non determinato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non determinato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non determinato.

Mutagenicità

Non determinato.

Tossicità per la riproduzione

Non determinato.

Cancerogenicità

Non determinato.

Informazioni generali

I dati tossicologici sul prodotto finito non sono disponibili. Si applica la classificazione secondo il regolamento CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componente
Cloruro di sodio, CAS: 7647-14-5
LC50, (96 h), Lepomis macrochirus: 9675 mg/l (IUCLID)
EC50, (48 h), Daphnia magna: 1000 mg/l (IUCLID)
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
LC 50, (96 h), pesce: 35-189 mg/l



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
 39100 Bozen / Bolzano

LC50, (96 h), Oncorhynchus mykiss: 45,4 mg/l (IUCLID) (50%)
EC50, (24 h), Daphnia magna: 76 mg/l (50%)
Ipcloclorito di sodio, CAS: 7681-52-9
LC50, (96 h), pesce, 0,01-01 mg/l
EC50, (48 h), Daphnia magna: 0,01-0,1 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	Non determinato.
Comportamento in impianti di depurazione	Non determinato.
Biodegradazione	I metodi per determinare la biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPvB in base a tutte le informazioni disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati ecologici sul prodotto finito non sono disponibili.
 Si applica la classificazione secondo il regolamento CLP
 Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente e nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto devono essere smaltiti in conformità con la Direttiva sui rifiuti 2008/98 / CE e con le normative nazionali e regionali. Per questo prodotto non è possibile determinare il numero di codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER) poichè i codici di rifiuto devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato Il numero di codice rifiuto deve essere determinato all'interno dell'UE consultando la società di smaltimento.

Prodotto	contattare il produttore per le informazioni sul riciclo.
Numero CER. (raccomandato)	060314 Sali e soluzioni solide, diverse da quelle di cui alle voci 060311* e 060313*.
Imballaggio contaminato	Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati. Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti con gli stessi criteri del prodotto.
Numero CER. (raccomandato)	150102 Imballaggi in plastica.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU	In base al nome di spedizione dell'ONU vedere la 14.2.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
Trasporto via terra (ADR/RID)	Merce non pericolosa
Trasporto per vie navigabili interne (ADN)	Merce non pericolosa
Trasporto per via mare (IDMG)	Non classificato come merce pericolosa
Trasporto per via aerea IATA	Non classificato come merce pericolosa
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	In base al nome di spedizione delle Nazioni Unite, vedere la sezione 14.2.
14.4 Gruppo di imballaggio	In base al nome di spedizione delle Nazioni Unite, vedere la sezione 14.2.
14.5 Pericoli per l'ambiente	In base al nome di spedizione delle Nazioni Unite, vedere la sezione 14.2.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Informazioni corrispondenti alle sezioni da 6 a 8.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Normative UE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2008/47/UE); 453/2010/UE
Normativa sul trasporto	ADR (2013); IMDG-Code (2013, emendamento 36.); IATA-DGR (2013)
Versione 1 – 27.4.2018	Revisione 31.08.2018



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl
39100 Bozen / Bolzano

CoV (1999/13/UE)	0%
Altre normative	Non applicabili.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica contenute in questa miscela.	Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono alla sostanza attiva.

16.1 Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nella sezione 3)

H 400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H 314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H 290: Può essere corrosivo per i metalli.

16.2 Abbreviazioni e acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
RID = Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
AVV = Abfallverzeichnis-Verordnung (Ordinanza sui cataloghi dei rifiuti)
BGI = Berufsgenossenschaftliche Informationen (informazioni e raccomandazioni emesse dalle associazioni professionali tedesche sulla sicurezza sul lavoro).
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50 %
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50 %
LD50 (DL50) = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short time exposure limit
TRGS = Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC (CoV) = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative
AwSV = Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Ordinanza sulle installazioni per la manipolazione di sostanze inquinanti dell'acqua)

16.3 Altre informazioni

Nessuna pertinente

Copyright: SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl – 39100 Bozen/Bolzano – eMail: info@sanuslife.com